



Infratel Italia SpA



TECHNOLOGYforALL 2016

Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture

6 ottobre 2016

Obiettivo generale

Facilitare l'installazione di reti di comunicazione ad alta velocità promuovendo l'uso condiviso dell'infrastruttura fisica esistente e consentendo un dispiegamento più efficiente di infrastrutture fisiche nuove, in modo da abbattere i costi dell'installazione.

Obiettivo SINFI

- Mappare le infrastrutture esistenti ed idonee alla posa di cavi in fibra ottica.
- Facilitare una individuazione più tempestiva ed efficace delle risorse di posa disponibili.
- Abilitare l'apertura di un "mercato delle infrastrutture" che consenta di evitare la duplicazione di infrastrutture.
- Agevolare i contatti e gli accordi bilaterali sia tra gli Operatori sia tra gli Operatori e gli Enti pubblici e per ridurre tempi e ostacoli burocratici.
- Ottimizzare l'interlocuzione con la P.A. mediante la creazione di una piattaforma unica e la definizione di processi standardizzati e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Quali dati vanno forniti e da chi?

Il SINFI è costituito da dati provenienti da diversi soggetti che operano o gestiscono, con funzioni differenti servizi sul territorio.

In particolare, soggetti che gestiscono propri database geografici tematici (**operatori di rete, gestori di infrastrutture fisiche**) ed alle **P.A.** che producono dati territoriali nell'ambito della propria attività istituzionale.

D.Lgs n. 33/2016 art. 4:

*“Al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, anche attraverso l'uso condiviso dell'infrastruttura fisica esistente ed il dispiegamento più efficiente delle infrastrutture fisiche nuove, **si procede ad una mappatura delle reti di comunicazione elettronica veloci esistenti e di ogni altra infrastruttura fisica funzionale ad ospitarle, presente nel territorio nazionale.**»*

Il SINFI documenta quindi due gruppi di oggetti:

1. le infrastrutture fisiche;
2. le reti di comunicazione elettronica.

Quali dati vanno forniti?

Il D.Lgs n. 33/2016 e il D.M. del 16 giugno 2016 definiscono i due tipi di infrastrutture da mappare:

Rete pubblica di comunicazioni»: una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;

Infrastruttura fisica: tutti gli elementi di una rete destinati ad ospitare altri elementi di una rete senza che diventino essi stessi un elemento attivo della rete, quali ad esempio tubature, piloni, cavidotti, pozzi di ispezione, pozzetti, centraline, edifici o accessi a edifici, installazioni di antenne, tralicci e pali. I cavi, compresa la fibra inattiva, gli elementi di reti utilizzati per la fornitura delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 2, punto 1, della direttiva 98/83/CE del Consiglio, non costituiscono infrastrutture fisiche ai sensi del presente decreto;

Operatore di rete: un'impresa che è autorizzata a fornire reti pubbliche di comunicazione;

Gestore di infrastruttura fisica: un'impresa ovvero un ente pubblico o organismo di diritto pubblico che fornisce un'infrastruttura fisica destinata alla prestazione di:

1) un servizio di produzione, trasporto o distribuzione di:

1.1) gas;

1.2) elettricità, compresa l'illuminazione pubblica;

1.3) riscaldamento;

1.4) acqua, comprese le fognature e gli impianti di trattamento delle acque reflue, e sistemi di drenaggio;

2) servizi di trasporto, compresi ferrovie, strade, porti e aeroporti;

In concordanza con quanto stabilito nel D.Lgs e nel DM, le «Specifiche di contenuto di riferimento per i DataBase delle reti di Sottoservizi e per il Sinfi», forniscono specifiche e formati per la rappresentazione dei vari elementi delle infrastrutture.



Modalità di invio e aggiornamento dei dati

L'aggiornamento del sistema SINFI (a regime) avverrà tramite chiamata da parte dei fornitori di dati a servizi REST/SOAP esposti dalla piattaforma SINFI.

Una volta completato il primo invio completo della mappatura della propria infrastruttura, **ogni fornitore di dati sarà tenuto ad inviare al SINFI esclusivamente le variazioni** (in inserimenti e cancellazioni) degli elementi della infrastruttura sopravvenute dall'ultimo aggiornamento.

Si intende "effettiva" una variazione una volta che essa è recepita sui sistemi informativi del fornitore.

La logica sarà basata **sull'invio solo in caso di avvenuta variazione e quindi con una frequenza che varierà a seconda della variabilità della singola rete.**

Quindi ad esempio se una rete non varia per venti giorni nessun aggiornamento e invio sarà dovuto in quel periodo.

È chiaro che **l'utilità e il successo del progetto Sinfi dipende dall'attualità e dalla puntualità delle variazioni.**

Vanno comunicate le infrastrutture in esercizio o anche quelle in progettazione?

Come richiamato nel D.Lgs e nel D.M. l'utilità del SINFI è quella di **fornire evidenza, non solo delle infrastrutture già in esercizio, ma anche di quelle in progettazione o in corso di realizzazione.**

La specifica terrà conto negli attributi di stato di una infrastruttura delle possibili fasi in cui si essa prima di entrare in esercizio.

Nella fase di avvio del progetto e di prima produzione per ogni Operatore è comunque prioritario concentrarsi sulla mappatura dell'infrastruttura già in esercizio.

Per le infrastrutture prima dell'esercizio saranno individuati tre stati principali che diano evidenza, nell'ordine:

1. Avvenuta richiesta di autorizzazione alla realizzazione;
2. Approvazione del progetto definitivo esecutivo;
3. Inizio dei lavori;

A che punto siamo?

A breve saranno messe in consultazione le **«Linee guida per la produzione dati del SINFI»**.

Le Linee guida, sono finalizzate ad agevolare la comprensione della specifica di contenuto SINFI e semplificare la fase di produzione dei dati da parte dei diversi soggetti chiamati al popolamento del sistema.

L'avvio del popolamento sperimentale dei dati è previsto a partire dal 17 ottobre 2016.

Parallelamente al processo di produzione e sperimentazione dei dati si avvieranno le attività di definizione dei vari profili utente del sistema e dei diritti ad essi associati al fine di garantire la riservatezza e il corretto accesso ai dati.



Sito www.infratelitalia.it

Info: sinfi@infratelitalia.it



AREA
DOWNLOAD

Riferimenti
normativi

Regole tecniche e
strumenti



INVITALIA

Infratel Italia SpA

Grazie

FABIO PECORARI

Responsabile Business Development
INVITALIA - INFRATEL ITALIA S.P.A.
c/o Ministero dello Sviluppo Economico
Viale America 201- 00144 Roma
[Email: fpecorari@infratelitalia.it](mailto:fpecorari@infratelitalia.it)